



Passaggi generazionali difficili

Sono diventato prete nel momento della massima presenza di mamme catechiste. Era l'anno 1980. Bastava chiedere la disponibilità e rispondere con concretezza alla richiesta di un aiuto per la preparazione e molte mamme si offrivano in un lavoro settimanale di cura della fede dei bambini. Similmente avveniva per la pulizia delle aule o sale della catechesi, come per la chiesa. I papà si davano da fare soprattutto per le varie attività dell'oratorio.

Il volontariato era la più bella risorsa delle parrocchie, sostenuto dalla responsabilità nel sentirsi genitori e dalla gioia di fare qualcosa insieme.

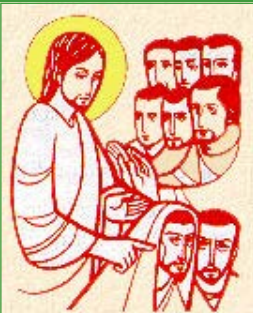
Ora molte Parrocchie, le nostre comprese, sembrano diventate **la sagra del "non posso" e del "non me la sento"**. Poche e generose persone, avanzate negli anni, mantengono fede al loro generoso servizio nei vari campi, ma lamentano il mancato ricambio generazionale.

Alcuni mi dicono: "Con tutte le belle attività che fate con i bambini, possibile che non si trovi **nessuno disponibile a dare una mano?**"

Cerco di spiegarmi i no, legati alla mancanza di tempo per motivi di lavoro; cerco di capire che attivarsi nella comunità, specialmente in responsabilità educative, espone almeno un po' allo sguardo e ai giudizi, e oggi sentirsi anche minimamente criticati fa esplodere tutti i traumi derivanti dalla mancanza di autostima; prendo atto che dire sì è più difficile che dire no; che dare una mano un giorno per una festa va bene, ma impegnarsi nel tempo mette a disagio. E altro ancora...

Devo comunque dichiarare apertamente che rischiamo di perdere **il senso dell'appartenenza alla comunità**, compresi il gusto e la generosità dei concreti servizi comunitari. Le nostre parrocchie finiranno col do- ►►

**XXI DOMENICA
TEMPO ORDINARIO**



*Le tue parole, Signore,
sono spirito e vita;
tu hai parole di vita eterna.*

ver assumere a ore anche chi lava le tovaglie dell'altare, quando invece parrocchia è sinonimo di "fare insieme", "collaborare", "amare il Signore anche facendo un servizio".

Dunque, che si fa? Chiedo alla generazione dei e delle quarantenni e trentenni di parlarne. E di prendere a cuore il passaggio generazionale.

don Italo Mazzoni

ORARI SANTE MESSE		
Sabato 24 agosto	18.00	S. Stefano <i>def. Gianantonio Mazzucchelli</i>
Domenica 25 agosto XXI Tempo Ord.	9.00	S. Eufemia <i>Pro populo</i>
	10.30	S. Stefano <i>def. Bruna Cerliani - deff. Maria Paola, Gina e Nino</i>
Lunedì 26 agosto	10.30	S. Eufemia: Funerale del sig. Filippo Salice <i>(sospesa la S. Messa delle ore 17.30)</i>
Martedì 27 agosto	8.30	S. Stefano <i>deff. famiglia Ortalli</i>
Mercoledì 28 agosto	8.30	S. Eufemia *
Giovedì 29 agosto	8.30	S. Stefano <i>def. Settimio Greppi</i>
Venerdì 30 agosto	8.30	SS. Trinità a Masnate <i>deff. Giuseppina e Fermo Cadenazzi</i>
Sabato 31 agosto	18.00	S. Stefano <i>deff. Rosa, Natale e Giuseppe Vanini</i>
Domenica 1 settembre XXII Tempo Ord.	9.00	S. Eufemia <i>Pro populo</i>
	10.30	S. Stefano <i>def. Riccardo Botta - def. Giovanni Quadroni</i> <i>Intenzione particolare</i>

* Intenzione libera

Solennità di S. ABBONDIO patrono della Città e della Diocesi di Como

- **Venerdì 30 agosto ore 18.30: Primi Vespri** con messaggio alla città nella Basilica di S. Abbondio. Presiede il vescovo Oscar card. Cantoni.
- **Sabato 31 agosto ore 10.00: Santa Messa Pontificale** in Cattedrale presieduta da mons. Dante Lafranconi, vescovo emerito di Cremona, che ricorderà i 60 anni di Ordinazione Sacerdotale.

In settimana inizieranno i lavori di restauro della chiesa di Sant'Andrea.